



CONDIZIONI D'ASSOCIAZIONE

	6 mesi	3 mesi	1 mese
Torino	L. 8 50	4 50	1 60
Provincia	11 —	6 —	2 10
Estero	17 —	9 —	3 —

Le associazioni si ricevono in Torino all'Ufficio del Giornale, via Carlo Alberto, N. 7. — A Londra, presso P. Rolandi, 20, Berners-Street.

I mandati d'abbonamento, le lettere e pieghi si dovranno dirigere franchi alla Direzione del Fischietto.

Tipografia Scolastica di Sebastiano Franco e Figli e Comp.



I pagamenti si faranno anticipatamente senza eccezione di sorta.

La pubblicazione ha luogo tutti i martedì, giovedì e sabato.

Per le inserzioni del Fischietto, rivolgersi alla Pubblicità A. LOSSA, ufficio d'annunzi nei giornali, via Santa Teresa, N. 17. — Dalla provincia, con Vaglia Postale franco al suddetto.

Prezzo cent. 25 la linea, pagamento anticipato.

Le associazioni hanno principio col primo di ciascun mese.

DOCUMENTI DIPLOMATICI

RELATIVI ALLA QUESTIONE DELLA CONGRUA

Torino 24 luglio 1855.

Lo studente Birago al Maestro d'Israele in Roma:

Le cose vanno ad magnam meretricem.

A quest'ora sono rotte cinquanta clausure ed altrettante ruote. Il berлиндottismo trionfa. Come provvedere?

Roma 26 detto. (Agenzia Nardonica)

Il Maestro d'Israele allo studente Birago.

Fate una resistenza passiva, ed inventate frottole più che potete.

Non sarebbe il caso di tentare qualche miracolo?

Torino 27 detto.

Lo studente ecc. al Maestro ecc.

Frottole se ne contano fin troppe — Quanto ai miracoli fa caldo.

Temiamo una gran topica.

Roma 27 sera (Agenzia ecc.)

Il Maestro ecc. allo scolare ecc.

Armate i cento mila — Vi spediremo un grosso carico di fusette minores.

Torino 28 mattina.

Lo studente ecc. al Maestro ecc.

I centomila sono in campagna, non ci restano che i quadri.

Invece di fusette, mandate dei quattrini.

Roma 28 sera (id. id.)

Il Maestro ecc. allo studente ecc.

L'ebreo non ce ne vuole più dare a prestito senza ipoteca — Quanto a questa pensate che abbiamo impegnati persino i frutti pendenti — Del resto consolate i fedeli col rammentar loro il beati pauperes.

Torino 28 notte.

Lo studente ecc. all'ecc.

I parrochi non vogliono intendere il latino. Israele sta per cadere in tentazione e dare lo scandalo di accettare la congrua dall'empio Filisteo, ed allora servo Don Bosio! la resistenza passiva se ne va per la gola dell'attivo.

Roma 30 mattina.

Tenete duro. Impedite lo scandalo; vi autorizziamo a disporre delle novecento mila della ditta Calabiana e Compagni; se ve ne avanza, ricordatevi di noi qui in magna versamur bolletta.

Torino 30 detto.

Calabiana ci ha risposto: pas si bête! Don Margotto ha suggerito d'aprire una colletta fra i centomila.

Roma 31 detto.

Benone! — E se ne ci avanza, ricordatevi di noi, qui in magna etc.

Torino 3 Agosto.

Dopo tre giorni non abbiamo collettato che due motte, una delle quali si teme di falso conio.

I parrochi gridano che non vogliono più tener duro. La situazione è delle più critiche; procurate voi di salvare la capra e soprattutto la congrua.

Roma detti, detto.

I vostri centomila buoni non sono buoni che a chiacchiere; tultavia ad magnum evitandum cistonem vi autorizziamo a beccare tutto ciò che i berлиндott vi daranno. È tanto di guadagnato; e se ve ne avanza ricordatevi di noi, qui in magna etc. BRRRR e' Btz.

SENZA PATRIA!

(SOLILOQUIO DEL FISCHIETTO)

O povero Fischietto,
Chi te lo avrebbe detto,
Che senza Patria un giorno
Saresti andato attorno? . . .
Tant'è; Giorgio l'ha detto:
« Togliam la Patria al lurido Fischietto. »

Disse; e la gran sentenza
Tocò già la scadenza.
Più non sarò giulivo . . .
Ahi! senza patria vivo! . . .
Vivo, ma d'una vita
Di chi morrà . . . quando sarà finita.

O Patria mia, si bella
Era la tua gonnella! . . .
Oh! quante volte invano
Te la imbrattò Briano . . . ;
Io col sapon salato
Feci la barba a Giorgio, e a te il bucato.

Errasti qualche volta,
E t'han gridato stolta . . .
Avesti il mal di pancia,
E il disser mal di Francia! . . .
Calunnie senza vita! . . .
S'io ti toccava il polso, eri guarita.

Amasti sul tuo desco
Un po' di fieno fresco . . . ;
Chi la calunnia insacca
Ti battezzò per vacca . . .
Senza fieno potea
Il tuo Giorgio parlar della Crimea? . . .

Sempre, sempre ti ho amata,
Difesa, . . . o Patria ingrata!
A doloroso esiglio
Or tu costringi il figlio!
Tu quoque, Brute . . . , e tu,
Tu pur, Patria, nel numero dei più!

Tiranna ti sei fatta
Dacchè Giorgio ti . . . tratta;
Patria di carta pesta,
Ai buoni ognor molesta . . .
Ingrata patria . . . addio!
Forse un dì ne dovrai pagare il fio!

(Breve istante di pausa e di solenne raccoglimento).

Amico al dottor Strambio,
Giorgio rifiuta il cambio
Al povero Fischietto,
Perchè osò dir che in petto
Al grande Beppe Cecco
Si annida un cuore . . . con tanto di becco.

Ma io, libero-cambista,
Farò la cera trista? . . .
No, no; chè, ponderato
Il castigo e il peccato,
Vedo che anche l'esiglio
È spesso un premio; e muto di consiglio.

Anche esule, il mio viso
Torni a brillar d'un riso.
Che se a me Giorgio toglie
La sua sciancata moglie,
Egli è nel suo diritto.....
Ed io nel torto, se ne resto afflitto.

Tutti una *Patria* abbiamo
Da quando nacque Adamo;
Sol Giorgio l'ha in un foglio.....
Che l'insolente orgoglio
Col sacro nome copre..... —
V'ha chi giudica i nomi..., io peso l'opre.

SOLILOQUIO

del sig. BENONE.

— Oh! Oh! Ah! Ah! Viva l'Italia, viva l'alleanza! L'ora è suonata! L'Italia è, l'Italia fu, l'Italia sarà, o sta per essere.

Fuori le bandiere, fuori i lumi e viva il sig. Gladstone!

Che uomo quel sig. Gladstone! che testa e qual coraggio! L'altro anno se l'è pigliata col governo di Napoli e gli ha lanciate contro alcune lettere le quali, se non l'hanno morto, l'è stato un miracolo . . . del diavolo.

Ora se l'è presa col governo di Roma e ne vedrete . . . a suo tempo . . . l'effetto.

Quel caro sig. Gladstone è innamorato dell'Italia e la vuol proprio redimere . . . colle lettere.

E ci riesce per certo: è il solo mezzo sicuro ed infallibile.

Le armi son belle e buone, la forza vale qualche cosa, ma non giova sempre: ne abbiamo pur troppo fatto esperimento.

Ci vuole l'opinione, la forza dell'opinione: bisogna avere con noi l'opinione.

Sconfiggete cinquanta volte gli Austriaci farete un buco nell'acqua, se non avrete in favor vostro almeno l'opinione della Francia e dell'Inghilterra.

Il sig. Gladstone, vero amico d'Italia, l'ha capita e lavora a procurarne l'opinione dell'Inghilterra. La simpatia della Francia dopo la lettera di condoglianza per la morte del Generale Lamarmora, l'abbiamo tutta.

Quindi . . . quindi viva l'Italia, che l'Italia c'è, o sarà, appena sia matura l'opinione.

Anche i nostri ministri e con loro tutti i *veri politici*, la pensano a questo modo: l'annuncio delle lettere del sig. Gladstone gli ha colmi di entusiasmo e di pura gioia. Tutti i giornali sono invitati ad ammirare la degnazione e benevolenza dell'Inghilterra e del sig. Gladstone, ed a fondare su quelle lettere le più vive speranze pel nostro avvenire.

Al resto c'è tempo a pensare. Forse a quest'ora un migliaio di inglesi hanno lette quelle lettere, e possiamo già contare sopra un migliaio di opinioni che stanno con noi, contro il Papa!

E quando quel migliaio sarà duplicato, triplicato, forse trentuplicato, allora... oh allora il Papa è spacciato, e l'Italia c'è, senza

tante guerre e rivoluzioni e disturbo della gente pacifica che ama il quieto vivere.

Gli *esaltati* gridano, schiamazzano che si ha a far da noi, che tocca a noi, che gli stranieri vendono delle ciancie.

Sta bene che tocca a noi; ma quando la opinione e la simpatia delle grandi nazioni bastano a tutto, la sarebbe da pazzo il volerli mettere in mezzo noi a guastare.

L'opinione è la regina del mondo; la simpatia val meglio di un'armata. Viva dunque Gladstone e le sue lettere! Siamo prudenti, e l'Italia c'è.

Per copia Btz.

UTILITA' DEL TELEGAFO

Evvivano i dispacci telegrafici!

Per loro mezzo noi sappiamo non solo quanto succede nel mondo, ma pure quello che ha da succedere, dandoci talora per ufficiali delle notizie che si verificheranno Dio sa quando: prova ne sia la famosa carota tartarea. Ma qui non istà tutto, ch'è il telegrafo ci favorisce pure le notizie d'un interesse puramente locale, ad esempio quelle inviateci dal signor Mompurgo di Trieste, che annunzia aver gli Arabi gettato nell'acqua le antichità assirie, eccettuato due marmi, cosa questa che deve interessare oltremodo le Potenze europee.

Non è a dubitare che se progrediamo di questo passo, fra breve riceveremo da Peking un dispaccio colla notizia che un Chinese ha atterrata la statua di Fò, o da Bagdad che il califfo s'è addormentato dopo la lettura d'un capitolo delle Notti Persiane; e all'incontro la nostra Agenzia Stefani manderà alla Guadalupa la notizia che a Torino un venditore di *brichetti* ha incendiato il suo negozio portatile, e a Giava, che un mulo destinato alla spedizione d'Oriente è morto di capostorno nel fatale tragitto.

Dal premesso adunque risulta che, col nuovo sistema adottato dalle Agenzie telegrafiche, saremo al corrente di tutti i fatti; più o meno interessanti che accadono giornalmente sull'orbe terraqueo, ed i giornali non conterranno più che dispacci elettrici di tutte le parti del mondo; in siffatto modo s'otterrà una diversione all'eterna questione orientale, e ai *nulla di nuovo di Sebastopoli*.

Ecco intanto — a mò di saggio — alcuni dei futuri dispacci telegrafici da spedirsi o riceverli dall'Agenzia Stefani.

Tripoli, 12 Agosto 1855.

N. N. si è ucciso, dicevi, per disperazione.

Dal deserto di Sahara, 11 Agosto 1855.

S'annunzia la morte d'un cammello. La causa di questa morte viene, da taluni, attribuita alla fatica.

Torino, 14 Agosto 1855.

Si aspettano le notizie di Crimea. —

E basta così.

Non avevamo forse ragione d'esclamare: *Evvivano i dispacci telegrafici!*

CL.....

A PROPOSITO DI DUE GIORNALI . . . FEMMINILI

Oh noi poveri uomini! La nostra sorte — come maschi — va sempre più peggiorando, e quasi quasi può paragonarsi alla sorte dei re, in generale, pei quali l'avvenire è molto buio.

La donna un po' alla volta ci ha usurpato molti, e direi quasi i più preziosi nostri diritti.

Per poco che le cose procedano innanzi, io me la veggo! Verrà il tempo in cui toccherà a noi maschi di fare le calze e i figliuoli!

La lenta ma continua opera d'usurpazione ha incominciato colle brache, poi passò al *gilet*... ma che dico io? Molto tempo prima che il ribelle sesso ci togliesse la prerogativa delle brache e del *gilet*, s'era affibbiati gli speroni ed aveva brandito lo scudiscio.

Da quell'epoca quanto terreno non abbiamo noi perduto? —

Ci rimaneva la penna; la penna e con essa l'ultima nostra prerogativa di dire delle baggianate sopra un cencio quadrato e periodico, ma Nossignori! Anche questo nostro Malakoff è stato espugnato.

Le donne si sono fatte giornaliste! Ebbene! Quanto a me ho già preso il mio partito e non me ne dipartirò — Getto la penna dalla finestra, mi compro una rocca, un fuso e buona scorta di lino e di canapa e consacrerò i miei giorni futuri al filare.

Oh che? — ridete? — Eppure bisognerà pur che qualcuno fili e lavori d'ago e di maglia, se le donne hanno ripudiato la rocca o il ditale per la penna — A meno che la società, troppo contenta d'aver due giornali *femminili*, non voglia rinunziare al beneficio di portare una camicia in dosso e un mocchicino in saccoccia — Per conto mio non vi rinunzio certo!

Pazienza! filerò per me!

— Ih! Ih! — direte voi — hai il cuor ben brusco colle donne!

— Eh via! È precisamente il rovescio di quanto voi pensate. Io amo le donne e per amarle sempre vorrei ch'esse fossero sempre amabili — Ma diamine! Può essere amabile una donna giornalista?

— Eppure Giorgio Sand....

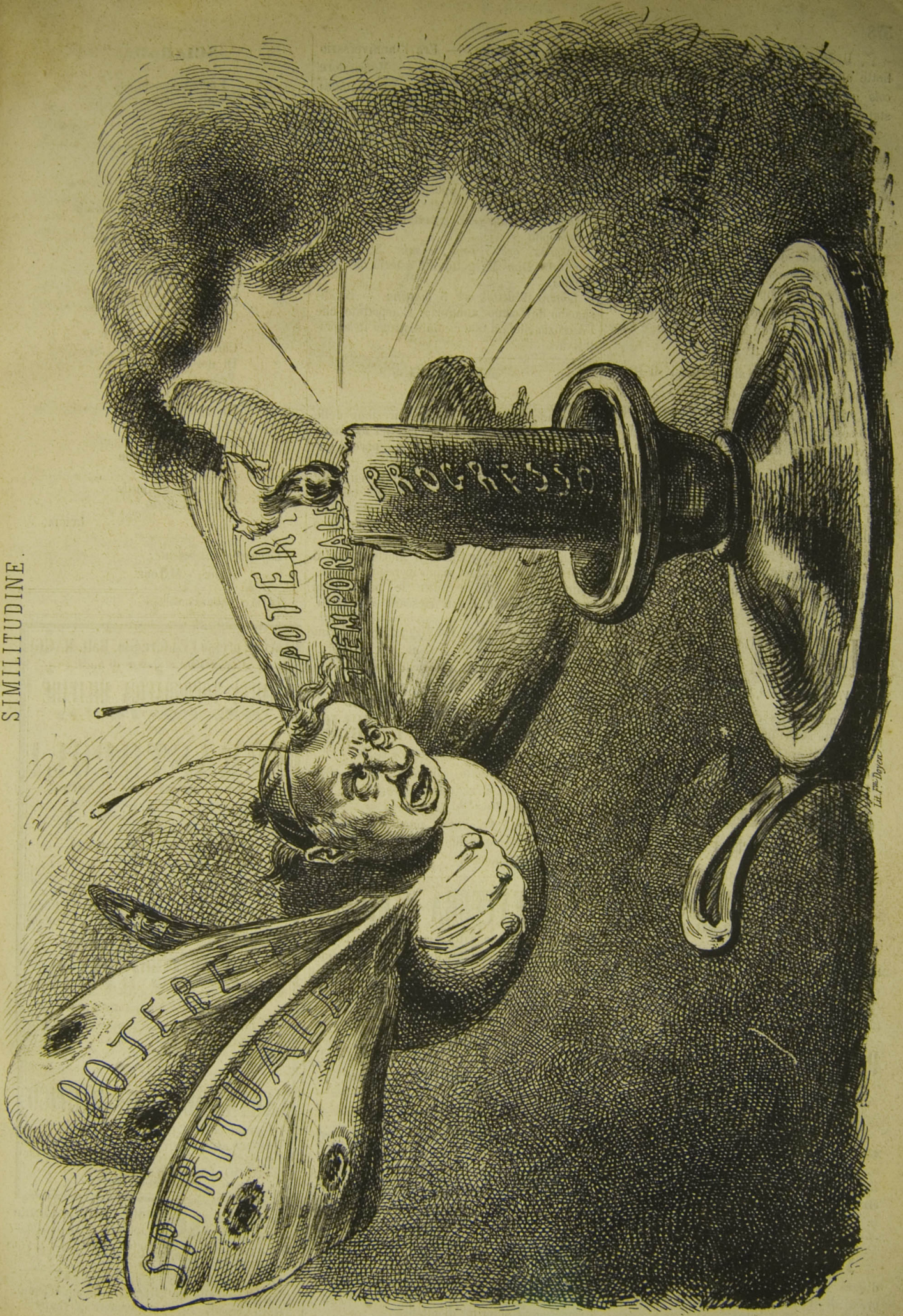
— Alto là! Ecco ove io vi volevo. Giorgio Sand è tanto persuaso che una donna letterata e giornalista è poco amabile, che prese veste e nome mascholini. BRRR...!

GUAZZABUGLIO COMICO E POLITICO

*. L'*Armonia* narra che il Console e Vice-Console di Francia a Nizza, si dichiararono campioni delle Carmelitane. — La cosa non è fuor della regola dacchè il Governo francese si è fatto il campione del Papa.

*. Un dispaccio telegrafico annunziava giorni sono che il Maresciallo Espartero era andato all'Escorial per fare la corte alla Regina. — La notizia mi sembra imprudente. Il Maresciallo fa le cose con troppa pubblicità.

SIMILITUDINE.



Gira gira - la fiamma che sfidi finirà per abbrustolirti almeno l'una delle tue ali.

Luigi Pavesi

Il *Moniteur de la flotte* dice che le flotte alleate si son fatte del Baltico un piccolo paradiso navale — Veramente sarebbe stato meglio che ne avessero fatto un inferno!

L' *Unione* dice che il telegrafo elettrico è una delle meraviglie del nostro secolo. — E chi ne dubita? Basta leggere i dispacci dell' Agenzia Stefani per esserne persuasi.

Dicesi che il Ministro Giacomo abbia diretto una protesta all' *Eco del Cannone* contro l'asserzione di questo giornale che, cioè, il Ministro Giacomo sia *Ministro interinale* — L'errore è infatti imperdonabile, mentre tutto il Piemonte non ignora che pur troppo! — il Ministro Giacomo è un Ministro stabile, e forse forse eterno!

L' *Armonia* cita alcuni versi di Dante per stigmatizzare i ladri di sagristia — Siccome i *berlindot* non esportano nulla, ma computano solamente, così è chiaro che Don Birago ha voluto stigmatizzare i frati che hanno trafugati i vasi sacri.

Il suddetto Don Birago conta gl' individui che languirono nel 1854 nelle carceri dello Stato — Noi troviamo essere già una bella cosa che si possano contare; in Romagna, a Napoli, in Lombardia, Don Birago perderebbe certo la testa senza riuscire nel conto!

Lunedì era giorno solenne per il sempre

sullodato D. Birago. — Era l' anniversario della Capitolazione di Milano — Monsignore diè un pranzo di cento coperti in cui molti furono i brindisi a Radetski e al Papa.

Dispacci telegrafici

(AGENZIA STEFANISSIMA)

Parigi 7 agosto. — È aspettato il bombardamento di Malakoff.

Ibidem mattina — È aspettata la presa di Sebastopoli.

Inspruk. ore 5 pom., e min. 59. — È aspettato Don Margotto all' osteria dei *Tre Carlini*.

Londra, 9 detto, ore 5 mattina. — Un dispaccio da Torino annunzia: È aspettato che l' Agenzia Stefani non ci dia dispacci in aspettativa.

AVVISO

Accade sovente che dalla Direzione delle R. Poste ci sieno rimessi numeri del *Fischietto* o perchè respinti dai destinatari o perchè imperfetti nell' indirizzo.

Il colore speciale delle fasce da noi usate ci ha facilmente fatto conoscere che tali numeri retrocessi non erano stati impostati dalla Direzione, ma piuttosto da qualche libraio o da privati.

La Direzione non invia il giornale che ai suoi associati i quali siano in regola nei pagamenti. Ed usiamo tutte le precauzioni perchè gl' indirizzi non riescano imperfetti.

SCIARADA

I primi slanciansi,
Nessun li arresta!
Tripudia il popolo
Siccome a festa;
Il sangue spargere
Brama veder;
Oh volgo stolido
Ch' egli è davvero!
— « La donna è mobile
« Qual vela al vento »
Ripeton gli uomini
Ogni momento:
A ciò rispondere
Ho ben desio
Coll' altro; accertoti,
O letter mio,
In un d'aggiungere
Con lor permesso,
Di noi più mobili
Veggovi spesso;
Nel tutto contansi
Molti signori
Che cor vorriano
I più bei fiori,
Quindi spiratone
Il dolce olezzo,
Qual cencio inutile
Porli nel lezzo.

LUGIA.

Logogrifo antecedente:

MARE, - MALORE.

CARLO VOGHERA Gerente.

BIANCO E TAVELLA

Via santa Teresa, casa Portis, num. 6

Annunziano di avere aperto un negozio copiosamente assortito in guernizioni da militare d'ogni arma, ove i signori avventori troveranno tutte le facilitazioni desiderabili.

ACQUA AMERICANA

per guarire le sciatiche, i dolori reumatici

e per togliere interamente i dolori della Gotta. N. B. Guarisce la *Gotta* radicalmente, qualora la malattia fosse nel suo principio.

Prezzo caduna Bottiglia L. 8.

Recapito per le domande all' Ufficio di Pubblicità LOSSA, via S. Teresa, N.° 47, (affrancare).

Si spedisce in Provincia le bottiglie impagliate, mediante vaglia di L. 8 50.

PRESSO CARLO COSTA E COMP.

Successori Bianchi

Sull'angolo delle vie Doragrossa e delle Fragole

Grandioso assortimento di Pantaloni, Gilet, Scialli, Vesti foulards, lana, seta a modici prezzi, cioè: Tagli vesti *Jaconat* a L. 7,50 — *Percalli* 5,50 — *Organdis broché* 6,50 — *Lana* 7,50 — *Barège* da L. 12 a 24. —

TAPPEZZERIE IN CARTA

d'ogni genere si di Francia che del paese a prezzi di fabbrica di Giovanni Ferro, via Guardinfanti, N. 5, accanto al Limon d'oro.

GUIDA Pei Viaggiatori in Torino a Cent. 40 la Copia. Vendibile dai principali Librai.

Cambiamento di Domicilio DI MICHELE LONG E FIGLIO

Fabbricante di Ganze, Cordoni e Getalli

in seta, bava, fioretto, cotone e fregi assortiti, bava e fioretto torto tinto e greggio.

Fabbrica a Pinerolo e Deposito in Torino.

contrada degli Argentieri, num. 40, in fondo della corte nei mezzapelli, in faccia le *TreCorone* vicino a s. Tommaso.

MANIFATTURA PARIGINA

Continua la suddetta a confezionare l'eccellente *Calzatura* tanto da uomo che da donna.

Desiderando che tutti facciano acquisto di questo genere di tutta economia e durata nelle famiglie, si è pensato di ribassarne il prezzo di L. 4 per paia.

Il Negozio trovasi attualmente in via degli Argentieri, in faccia all' Albergo delle 3 Corone. Al 1 ottobre traslocherà in Via Nuova, n. 6.

UFFICIO

dei *Brevetti d'Invenzione*

PER I REGI STATI E PER L'ESTERO

Consulti legali e tecnici; domande, descrizioni, disegni; aiuto alla pubblicità e ai contratti delle invenzioni. Presso l' *Istituto Professionale* diretto dal Professore Bassini. Con esclusivi incarichi degli *Offices-Unis des Brevets d'Invention* di Parigi, Londra, Bruxelles, New-York.

Via dell' Arsenal, numero 46, piano primo. Ivi inserzioni alle Scuole Professionali che si riapriranno ai primi di ottobre.

Torino, presso l'Editore Gio. Batt. MAGGI
Provveditore di stampe di S. M.

CARTA TOPOGRAFICA MILITARE DEI CONTORNI

DI SEBASTOPOLI

alla scala di 1 al 42,000

Riprodotta dalla carta eseguita nell' Ufficio Idrografico dell' Ammiraglio Inglese e pubblicata per cura di

Gio. Batt. MAGGI

Prezzo L. 2.

Stampata in un foglio della grandezza di centimetri 68 per 84. Coll' indicazione degli accampamenti e delle opere di fortificazione dei Russi, Francesi, Inglese, Piemontesi e Turchi.

CARTA MILITARE DELLA CRIMEA

alla scala di 1 al 350,000

Seconda edizione coll' aggiunta del *MAR D'AZOFF*, incisa in rame da VITTORIO ANGELI.

Prezzo L. 2.

CARTA DEL MAR BALTICO

Ridotta dalla Carta dello Stato Maggiore Austriaco, colla scelta di quelle della marina Inglese e Francese, incisa in rame da VITTORIO ANGELI.

Prezzo L. 2.

RICERCA di L. 5000 mediante ipoteca. Per il recapito rivolgersi all' Ufficio di Pubblicità, via Santa Teresa, N.° 47.

TEATR. GIARDINI
Questa sera alle ore 5 1/2 la Compagnia Dram. TOSELLI recita. Agirà la maschera del Giudaiva.